

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL
29/12/2020.**

Sindaco: "Andiamo al punto 7 <Approvazione bilancio di previsione finanziario 2021-2023>. Come ho detto prima all'Assessore Cinzia Cicola sul piano finanziario che è stata più brava di me, altrettanto devo dire del Vice sindaco che in tempi record si è impadronito della una materia assai complessa articolata e quindi gli faccio, soprattutto nei tempi io ricordo nella passata Amministrazione quando con uno sforzo immane siamo riusciti a portarlo entro il 31 dicembre, sono veramente molto molto soddisfatto di riuscire a portare, che siamo riusciti a portare il Bilancio di previsione entro Natale. Vice Sindaco".

Longhi:" Grazie. Allora anche qui evitiamo di entrare diciamo nel particolare perché i dati tecnici avete avuto la possibilità di poterli consultare. Quello che volevo dire era che innanzitutto il Bilancio che proponiamo stasera all'approvazione del Consiglio è un bilancio che è stato portato volutamente entro la fine dell'anno per evitare l'esercizio provvisorio. Sappiamo che è verosimile che a inizio anno possano arrivare dei contributi, come i fondi funzioni fondamentali che arrivano dal direttamente dal Governo che coprono le mancate entrate, ma abbiamo preferito appunto onde evitare di bloccare l'attività comunale, che è già fortemente provata ovviamente da quelle che è l'emergenza sanitaria, evitare l'esercizio provvisorio e partire direttamente con la piena operatività da parte degli uffici. Quindi è possibile che subito dopo diciamo l'approvazione di questo Bilancio sia

necessario fare delle variazioni ma insomma seguiranno ovviamente quelli che sono i normali iter. Un'altra cosa che ci tengo a precisare che questo è stato un Bilancio diciamo non Covid, nel senso che abbiamo ipotizzato che questo anno possa essere un anno in cui il Covid non impatti in modo così forte su quella che è la gestione dei servizi, pur sapendo e avendo la consapevolezza che insomma sarà necessario, come è stato necessario per l'esercizio 2020, fare diverse modifiche insomma, ritardare un pochettino, quello che era la distribuzione delle risorse economiche. Come abbiamo detto prima i tributi, quindi col Consiglio comunale e le tariffe invece a cui è competente la Giunta, non sono stati alzati e non sono stati nemmeno abbassati per cercare ovviamente di garantire tutti quei servizi di cui abbiamo sentito già prima, buona parte nell'approvazione del Piano Diritto allo Studio, quelli soprattutto per la nostra scuola, quindi indicativamente vi dico che la cifra della spesa corrente prevista è poco superiore ai 10.000.000 di euro di cui diciamo la parte predominante è una spesa per il personale, comprensivo ovviamente di tutti quelli che sono i contributi, eccetera, eccetera, quindi di questi 10.000.000, 2.274.000 sono spese per il personale. Poi abbiamo una forte spesa per quanto riguarda il sociale, lo dicevamo prima, 1.920.000 euro, quasi 2.000.000 di euro, spese per il Comprensivo, utenze, i trasporti, eccetera eccetera, 1.320.000. Poi sono altre spese diciamo così generali e poi sono fondi accantonamenti, fondi di riserva, fondo rischio per 700.000 euro e altre diciamo spese che sono ricavabili dalla lettura ovviamente dei programmi e delle missioni. Nell'approvazione del

Bilancio 2021 sono state utilizzate anche delle quote vincolate pari a 67.000 euro, per i progetti finanziati con le risorse del fondo povertà, i progetti finanziati con le entrate del 5 per mille, le spese per azioni di sostegno delle micro e delle piccole imprese, per 3.500 euro e 26.500 per emergenza Covid quindi per il discorso del sostegno ovviamente alle famiglie, quello che avevamo portato anche a variazione di bilancio, soldi che non sono stati spesi. Per quanto riguarda il Titolo secondo non mi dilungo più di tanto perché a breve ci sarà il punto all'ordine del giorno, dico solo insomma che ci sono tanti capitoli, tante risorse, c'è una grande attenzione a tutte quelle che possono essere le opportunità di finanza agevolata e dico anche che come tutte le cifre diciamo che sono qui, che vanno dai 10.000.000 di euro di spese correnti ai 18.000.000 di euro, che è diciamo il bacino 18/19 milioni di euro del Bilancio comunale compreso il Titolo secondo, ecco siamo tutti consapevoli che ovviamente Titolo secondo sono soldi che vengono spesi nel momento in cui ovviamente entrano dai capitoli diciamo di competenza. Questa è la relazione che volevo portare alla vostra attenzione. Grazie".

Sindaco: "Grazie Federico. Prego Elena Molinari".

Molinari: "Allora per essere più veloci leggo, così non mi perdo, anche perché la sostanza insomma è abbastanza chiara però volevo un attimo fare un po' un passo indietro, ne abbiamo già discusso in Commissione consiliare, lo sa bene il Vice Sindaco. Ho la possibilità dal precedente Consiglio comunale, perché serve a tutti questa cosa credo e quindi il 3 dicembre il Presidente del

Consiglio ha dato notizia molto sinteticamente al Consiglio stesso di una delibera della Corte dei Conti emessa nei confronti del Comune di Curtatone. Abbiamo chiesto agli uffici di avere questo documento che è stata trasmessa la delibera qui 147 del 26 di ottobre relativa al rendiconto finanziario 2017/ 2018 del Comune di Curtatone. La Corte dei Conti a seguito di analisi dei dati inviati dal Comune accerta la presenza di alcune criticità e invita il Comune a prestare attenzione in particolare alla gestione dei residui attivi, da semplificare, per rendere noto a tutti cosa sono i residui attivi, parliamo in pratica della mancata riscossione di accertamenti tributari, in particolare IMU e di sanzioni da codice della strada per un totale di circa 5.000.000 di euro accumulati negli anni dal 2015 ad oggi. La Corte dei Conti invita anche il Revisore dei conti ad una maggiore attenzione. Allora nella delibera si leggono due passaggi importanti: punto 1 si fa presente che un'elevata mole di residui attivi può inquinare la trasparente determinazione del risultato di amministrazione, oltre che incidere negativamente sulla situazione di cassa, si invita pertanto l'Ente a monitorare attentamente i propri residui attivi assicurando l'adozione di ogni misura utile a garantire la riscossione dei propri crediti, specie se gli stessi hanno fonte in esercizi risalenti nel tempo, cioè se sono molto vecchi; secondo punto la Corte controllerà i successivi esercizi 2019/2020 poiché gli esercizi sopravvenienti nel tempo sono collegati fra loro in modo ordinato e concatenato. I principi di continuità degli esercizi finanziari pubblici, che è uno dei parametri collegati al principio di equilibrio

pluriennale del bilancio, esige che ogni rendiconto sia geneticamente collegato alle risultanze dell'esercizio precedente, dalle quali prende le mosse per la determinazione delle proprie. Questo per far capire che questa delibera in qualche modo ci introduce anche al bilancio di previsione e questa delibera fa un'analisi dei rendiconti di esercizio precedenti commi 17 e 18 esamineranno anche i successivi quindi 2019/2020 e quindi noi ne teniamo conto nel fare questa valutazione sul bilancio di previsione, per cui si ritiene in conclusione che il bilancio di previsione possa comunque risentire di queste criticità finanziarie evidenziate dalla Corte dei conti e a tale dubbio non si sottrae nemmeno il Revisore dei conti, c'è il parere allegato a questo bilancio di previsione, che conclude così il suo parere, ed ovviamente rilascia parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021/2023 e sui documenti allegati, raccomandando però un attento e continuo monitoraggio delle entrate e delle uscite in particolare con riferimento al recupero dell'evasione fiscale. C'è il tema dell'evasione fiscale è un tema forte questo Comune, credo che insomma il Sindaco lo sappia meglio di noi meglio di tutti è un tema annoso nel senso che si trascina da tanti anni e in particolare di evasione riguarda l'IMU e sappiamo che ci sono evasori diciamo di peso, nel senso che hanno grossi debiti nei confronti dell'Amministrazione e crediamo che sia necessario uno sforzo maggiore dal punto di vista politico per affrontare queste persone questi soggetti perché questa mancanza di riscossione è, in Commissione consiliare la funzionaria che ci ha spiegato che sono

messi in atto tutti i meccanismi possibili da parte appunto della funzionaria per riuscire a incassare questi crediti, però secondo noi è necessario in questo caso un'azione politica un po'più forte. Non so come vogliamo tradurla meglio perché anch'io non sono esperta in queste cose però sappiamo che altri Comuni comunque a livello politico riescono a fare delle azioni più incisive nei confronti di taluni soggetti, cercando evidentemente una transazione, si può fare un accordo per cercare di recuperare almeno parte di queste di questi tributi mai versati. Questo ovviamente andrebbe a beneficio di tutti i cittadini, andrebbe a beneficio anche del piano opere pubbliche che vedremo poi, che insomma diciamo che non gode di tante risorse da quello che abbiamo visto, e quindi insomma crediamo che sia necessario uno sforzo uno sforzo maggiore da questo punto di vista. Il nostro voto evidentemente è contrario sul Bilancio di previsione per questi motivi principalmente e insomma auspichiamo una maggiore attenzione sul tema della riscossione delle tasse".

Longhi: " Ovviamente per rispondere, visto che c'è stato un confronto nell'ultima seduta di Commissione consiliare dove abbiamo analizzato un po'quella che è stata la comunicazione della Corte dei Conti che è stata come dire riportata erroneamente al termine dell'ultimo Consiglio comunale. Diciamo che la nota della Corte dei conti ha posto l'attenzione su due aspetti: uno è il discorso dei crediti quindi i residui attivi e l'altro era solo questione di una partita di giro che non era stata diciamo tolta dalla dal nella stesura del bilancio. Sul discorso dei residui attivi, continuo e ci tengo nuovamente a sottolineare, che è una

parte che è stato contestato soprattutto a lettura ovviamente che ho fatto l'aumento del trend, il problema era l'aumento del trend dei residui attivi ovvero sia c'è stato da un anno all'altro per la richiesta e l'ottenimento da Cassa depositi e prestiti di questo mutuo da 800.000 euro un aumento dei residui attivi che sono all'incirca del 10%, stiamo parlando di 7.000.000 di euro e 800.000 euro siamo su questa quindi l'aumento del trend non è dovuto al fatto che si è abbassata l'attenzione su tutto quello che è l'iter procedurale che si è anche detto in Commissione che viene attivato per il recupero, c'è un iter, ci sono delle tempistiche, abbiamo una esternalizzazione anche di questo servizio con ICA, con una gara che è stata fatta e che credo a breve andrà anche in scadenza, però diciamo che il fatto che siano aumentati di 800.000 euro, per questo mutuo che ancora non abbiamo come dire riscosso e fatto entrare, è un qualcosa che ovviamente i conti analitici di una Corte dei Conti che guarda i numeri e fa tornare quelli che sono i numeri e dice occhio attenzione perché qui sono aumentati ma un motivo c'era insomma è stato è stato esplicitato. Dopo sul fatto che ci sia una difficoltà sul fatto di portar dentro da parte di taluni imprenditori delle risorse, per difficoltà in cui appunto questi imprenditori ci sono, si sa che non siamo l'unico Comune in cui c'è, abbiamo anche dei fondi di rischi paragonati ad altri Comuni che sono anche secondo me proporzionalmente molto ridotti, però io assicuro che ci sarà il massimo impegno da parte mia nel cercare ovviamente per quanto possibile, con opera che deve essere anche fatta in modo intelligente, ovviamente e ponderata, di portare dentro tutti

quelli che sono i crediti che il Comune vanta. Grazie".

Sindaco: "Se posso fare una chiosa all'intervento del Vice Sindaco , in questi dieci anni sulla lotta all'evasione fiscale noi, è stata non detta dal sottoscritto ma da tutti i sindacati e le parti sociali che periodicamente incontravo, come il funzionario oggi non la vedo, in questo momento non la vedo, Elena Doda che ha imparato molto bene dalla sua e mia maestra Daniela Carra ed è riuscita a fare una un'azione sulla lotta all'evasione fiscale veramente encomiabile, senza guardare in faccia nessuno, ha portato poi conto nei numeri nella vita e quei numeri si è andati a toccare. Io ricordo che si andava dai 50 ai 100.000 euro di lotta all'evasione fiscale, l'abbiamo portata a 5-600.000 euro annui. Questi 5-600.000 euro annui che sembrava fosse un exploit noi li abbiamo resi strutturali. E' evidente ricordo ancora l'ho già detto anche e nella passata amministrazione e c'è stato un periodo dove da sempre in modo strutturale e si andava a pulire i bilanci, quindi ricordo dieci anni fa quando come prime azioni, 8/9 anni fa, fu quella di, costantemente anno dopo anno, andare a cercare di recuperare e chiudere i residui attivi più vecchi, questa è un'azione comunque continua, io ricordo anche la l'alto oltre alla pratica degli 800.000 euro inerenti al mutuo richiesto a Cassa Depositi e Prestiti, ma anche è giusto menzionare l'alto numero di copertura al cosiddetto fondo rischi che è veramente molto alto, proprio perché il fondo rischi e la funzione quella di tutelarsi il più possibile. E' altrettanto scontato che in questi anni la situazione non è certo dal punto di vista economico migliorata, ma si sta e cercando e sono certo che si farà e si

continuerà a fare e anche nei prossimi anni un'attenta osservazione, costante pressione, per cercare di portare a casa i risultati e non sarà semplice ma chi ci conosce sa che noi cerchiamo con tutti i nostri limiti di non lasciare nulla al caso. Quindi è un'azione fatta in modo meritorio dai funzionari, lo dico spesso, le amministrazioni cambiano ma per fortuna i dipendenti i funzionari rimangono e sono allo storico di questo Comune e la forza di questo Comune diciamo che sulla lotta all'evasione fiscale per noi è una missione che continua in modo costante, non come Comune gendarme, ma per equità che permette due grandi valori quello di cercare di creare ricchezza e quotidianamente con il consigliere delegato Sofia Pantani, stiamo cercando di portare ricchezza sul nostro territorio stando dalla parte di chi fa impresa degli artigiani degli imprenditori, dei liberi professionisti che in questo momento drammatico, le attività produttive, stiamo cercando di mettere in campo tutto e il massimo che possiamo fare vorrei ricordare anche questa grande attività di raccolta fondi per le attività produttive e primo esempio nella provincia di Mantova su questo argomento. I miracoli non li faremo, l'impegno è sicuramente difficile e gravoso, ma una cosa è certa non abbiamo mai guardato in faccia nessuno e né andare a chiedere accertamenti e sicuramente non non ci gireremo dall'altra parte in un momento drammatico come questo dove c'è bisogno dell'aiuto di tutti. Grazie. C'è qualche intervento. Francesco Galli prego".

Galli: " Grazie. Innanzitutto io inviterei anche nella risposta del Sindaco di rimanere sul punto, cioè io apprezzo, apprezziamo,

che il Comune si sforza di fare attività anche trasversali, però adesso stiamo parlando del Bilancio e stiamo parlando della Corte dei Conti perché, concedetemi una battuta, tu Sindaco quando senti nominare Arera ti viene la pelle d'oca noi quando sentiamo la Corte dei Conti altrettanto ci viene la pelle d'oca, nel senso che i residui attivi cioè prendiamo diciamo come pretesto la questione della Corte dei Conti, dei residui attivi, per mettere in luce un altro problema che è quello di un'evasione molto alta sulla quale noi pretendiamo maggior rapidità e forte e questo secondo noi sta mancando. Quindi invitiamo, apprezziamo comunque l'impegno del Vice Sindaco, si dell'Assessore, di mettere in campo tutti gli sforzi possibili, ma il tema qua comunque rimane. Capisco che c'è la questione del mutuo che ha alzato il trend, però comunque il problema rimane, quindi apprezziamo la storiografia di tutte delle funzionarie che hanno preceduto la Elena Doda e di tutti gli sforzi messo in campo, ma ciononostante i numeri parlano e c'è un problema alla base sulla quale noi abbiamo e cerchiamo, invitiamo a un'azione politica più forte sulla riscossione: quando abbiamo un evasore che deve 1.000.000 di euro al Comune sulle opere pubbliche per esempio che è tema che affronteremo dopo, sarebbe benzina, cioè nel senso sarebbe ossigeno e anche sulla capacità del Comune di poi portare avanti certe azioni a favore di servizi anche a favore del cittadino. Grazie".

Sindaco: "Prego ci sono altri interventi? Ricordo sempre che stiamo parlando, dividiamo sempre il Bilancio tra entrate e spese correnti e entrate e spese in conto capitale, in conto

investimenti, quindi è evidente che quello che noi andremmo a recuperare andrebbe a facilitare e aiutare le varie partite, penso al sociale, alla scuola, tutto ciò che riguarda la parte corrente e non confondiamo ciò che è introiti, per quanto concerne la spesa di investimento, che invece si rimpinguano con altre entrate”.

Molinari: “ Un’ultima cosa volevo dire perché questo è il parere del Revisore dei Conti, i Revisori dei Conti nostro, sul rendiconto di gestione 2019 e qui c’è una bellissima tabella che riporta proprio i residui divisi per le varie categorie, quindi IMU piuttosto che sanzioni al codice della strada, che ha residuo iniziale e quello che è stato riscosso diviso per anno. Allora se io leggo 2015 IMU residui iniziali 493.060 euro da riscuotere, riscossi al 31/12 10.000 euro, ma vado avanti 2016 329.000 riscossi 469 euro, 2017 89.000 euro (qui è andata bene) riscossi 38.000 mila euro, c’è un rapporto del 43% ma l’anno prima era dello 0% praticamente, 2018 297.000 ne abbiamo riscossi 51.000 euro. Vado avanti con le sanzioni da codice della Strada, siamo sempre su questi livelli, la riscossione dei residui cioè di quelli che sono stati accertati e non pagati, varia tra il 10%, 2% e 5% di quello che era previsto. Queste sono le cose che si accumulano negli anni e che alla fine generano quei 5.000.000. Questi sono i numeri. Basta non ho altro da dire”.

Sindaco: “ Non abbiamo la funzionaria in questo momento capace di rispondere in modo dettagliato, sicuramente presteremo ulteriore attenzione, sarà nostro compito cercare di sviscerare sempre più tenendo sempre ben presente che noi non guardiamo in faccia

nessuno, sappiamo però che ogni azione provoca una reazione e quindi sappiamo bene che in una situazione come questo le banche, sappiamo come il sistema creditizio abbia in questi anni ha gestito i crediti deteriorati, sappiamo bene qual'è questa situazione e quindi l'invito lo recepiamo e sicuramente sarà compito del Vice Sindaco e del funzionario alla partita fare meglio del passato. Mettiamo in votazione il punto all'ordine del giorno, il 7 <Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2021-2023>".